

# La ricerca grazie le cavie

## *La scoperta nel laboratorio-guida di Ferrara*

Nuovi test molecolari per l'individuazione di farmaci di ultima concezione senza l'utilizzo di animali come cavie. La sensazionale scoperta arriva dalla ricerca svolta anche a Ferrara. E non è l'unica: presto, con la stessa pastiglia sarà possibile assumere 3 principi attivi diversi a rilascio graduale e curare le ferite degli animali con speciali "vernici" al posto dei cerotti. Merito di BioPharmanet, un progetto della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna che mette in rete i migliori laboratori: il principale si trova nella nostra città con compiti di coordinamento. «E' un successo dell'interazione fra Università e Regione - ha detto ieri in Rettorato Paolo Pinton, direttore del progetto - la biotecnologia è un mercato in espansione e



le aziende ci appoggiano per essere leader. Lavoriamo su cellule staminali somatiche, presenti nei tessuti adulti, superando problemi di etica e costi». Vi lavorano 111 ricercatori il finanziamento è di 1,7 milioni di euro. Soddisfatto l'assessore regionale Duccio Campagnoli, convinto sostenitore dell'iniziativa. (c.m.)

L'assessore regionale Campagnoli e il direttore del progetto BioPharmanet Paolo Pinton